

Consiglio comunale a Varese sul bilancio: primo round senza troppe sorprese

Pubblicato: Mercoledì 30 Marzo 2022



La prima seduta del Consiglio comunale di Varese pienamente in presenza, con il ritorno dello spazio per il pubblico per ora limitato a 15 sedie (ma in realtà per nulla sfruttato, visto che si sono presentati solo in 3) dall'altra, è passata senza grandi scosse. Si concluderà così con un giorno d'anticipo la maratona in consiglio comunale a **Varese** per l'approvazione del bilancio preventivo, cominciata nella serata del 29 marzo.

Nella discussione uno degli elementi chiari fin da subito è stato che i tre giorni inizialmente previsti per la discussione si sarebbero drasticamente ridotti: grazie a una razionalizzazione degli emendamenti – che ne ha fatti “saltare” addirittura 10 su 46 – e a un dibattito ridotto alle discussioni essenziali, senza ostruzionismi e in un clima sostanzialmente collaborativo, soprattutto dalla parte della minoranza. A metà della prima seduta serpeggiava anche l'ipotesi di concludere tutte le votazioni in una sola serata. Alla fine però la decisione è stata quella di sospendere la seduta a mezzanotte, per riprendere nella giornata di mercoledì (appuntamento anche per il pubblico, in streaming e in presenza, per le 20).

Nel frattempo, sono stati **discussi 38 dei 46 emendamenti totali**. Quello che resta da votare nella seconda giornata sono quindi 8 emendamenti, il bilancio preventivo, e due mozioni: una del consigliere **Luigi Zocchi** (Fratelli d'Italia) su “Varese sicura” e una del consigliere **Simone Longhini** (Popolo della libertà) sull'istituzione di una giornata contro l'inquinamento luminoso.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA LA GRATUITÀ DEI DEHORS FINO A GIUGNO

La seduta di martedì 29 comincia con una buona notizia per i locali varesini, già anticipata nei giorni scorsi: l'approvazione dell'estensione della **gratuità dei dehors dopo la fine dell'emergenza**, fino alla fine di giugno. L'esenzione della ex Cosap (Ora Cup) per altri tre mesi è stata votata a maggioranza – 20 voti favorevoli e 10 contrari – non perché la minoranza non la volesse, ma perché sono stati presentati dall'opposizione quattro emendamenti, due dal consigliere **Stefano Angei**, uno dal consigliere **Luca Boldetti** e uno dal consigliere **Stefano Clerici**, nessuno dei quali approvato: si trattava in tutti i casi dell'estensione dell'esenzione fino a dopo l'estate. Una serie di proposte bocciate dalla Giunta «Ma non nel merito – ha sottolineato l'assessore al bilancio **Cristina Buzzetti** – Perché è una attenzione anche nostra. Il parere è negativo però, perché lo sforzo che facciamo per mantenere la gratuità fino a giugno è già molto grande, e dobbiamo verificare la sua sostenibilità passo per passo». La votazione riguardava il cambio di regolamento del Cup: il primo punto all'ordine del giorno. Solo dopo si è passati all'esame del bilancio previsionale.

“STRAGE” DI EMENDAMENTI DELLA MINORANZA, SALVI SOLO QUELLI DI BOLDETTI

Sul bilancio, molti sono stati gli emendamenti presentati da rappresentanti della minoranza: sono 11 solo quelli presentati dal leghista Angei, mentre 9 sono stati presentati dal capogruppo del Popolo della Libertà Boldetti. Emendamenti sono stati presentati anche dalle leghiste **Francesca Brianza** e **Barbara Bison**, e dal rappresentante di Varese Ideale **Stefano Clerici**. Anche il leghista **Emanuele Monti** aveva presentato diversi emendamenti, tutti però dichiarati inammissibili.

Anche quelli ammessi, però, non hanno avuto sorti migliori: quasi tutti hanno ricevuto dalla giunta parere negativo e non sono stati approvati dal consiglio. Tra loro interventi a favore degli **anziani** e delle **scuole paritarie**, richiesta di fondi per **illuminazione pubblica** e per il **canile**.

Sono stati approvati, finora, solo tre emendamenti della minoranza: tutti e tre presentati da Luca Boldetti. Il primo chiedeva una maggiorazione di fondi a favore degli **oratori**: 7mila euro in più, per portare i fondi previsti da 13 a 20mila euro. Il secondo prevede 50mila euro di **maggiori fondi per gli anziani tratti da un aumento delle entrate ricavate dalla vendita di spazi a fini pubblicitari** sui cantieri pubblici. Il terzo prevede l'estensione della convenzione nella scuola dell'infanzia alle classi primavera e agli asili nido per bambini fragili. Quest'ultimo è stato approvato all'unanimità: 32 voti favorevoli su 32 votanti.

TUTTI OK (O QUASI) GLI EMENDAMENTI DELLA MAGGIORANZA

Diversa sorte hanno avuto gli emendamenti presentati dalla maggioranza, pressoché tutti passati a maggioranza: dalla proposta di bilancio di genere di **Francesca Ciappina**, ai 10mila euro per iniziative di street art proposte dai consiglieri Battistella, Capriolo e Fisco, ai 20mila euro di fondi per le politiche giovani proposti da **Matteo Capriolo**. Votazione favorevole anche per l'emendamento presentato da Fisco, D'Amico, Pepe, che chiede di mettere a bilancio fondi per il sostegno psicologico del disagio giovanile.

Approvazioni – in particolare quella che stanziava 10mila euro per le opere di street art – che hanno provocato le reazioni di diversi consiglieri di opposizione, da **Barbara Bison** a **Stefano Clerici**: che hanno stigmatizzato l'uso di “due pesi e due misure” nel valutare l'opportunità della spesa per gli emendamenti, tra opposizioni e forze di governo.

LO STREAMING DELLA SERATA

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it